



PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19

Accreditato dalla Regione Veneto per la
Formazione Superiore
Aut. n. A0653
D. n. 839 del 22/12/2017



Via Mora, 93 - 36100 Vicenza
tel 0444 92 34 46
fax 0444 92 40 92
e-mailVIRF020004@istruzione.it

PREMESSA

L'obiettivo del presente documento, che aggiorna e integra quello pubblicato in data 06 giugno 2020 prot. 3754 è fornire *misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19* adottabile nell'ambito dell'Istituto IPSS B. Montagna (chiamato successivamente Protocollo di sicurezza COVID-19 o più semplicemente Protocollo) in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 terranno conto delle specificità delle diverse sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (R-ASPP, MC e RLS). La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al Protocollo di sicurezza COVID-19, che ne costituisce dunque un allegato integrativo. Parti dello stesso Protocollo potranno inoltre essere riprese in altri documenti scolastici, quali il *Regolamento d'istituto*, il *Regolamento di disciplina* e il *Patto educativo di corresponsabilità*.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di*

salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;

- il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;

Risulta utile tenere in evidenza anche i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:

- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);

Nonché il manuale Inail del 28 luglio 2020 circa Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.

Il presente elenco deve intendersi a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo

REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE;
- LA NECESSITÀ DI EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI;
- L'USO DELLE MASCHERINE;
- L'IGIENE PERSONALE;
- L'AERAZIONE FREQUENTE;
- LA PULIZIA QUOTIDIANA E LA DISINFEZIONE PERIODICA;
- I REQUISITI PER POTER ACCEDERE A SCUOLA;
- LA GESTIONE DEI CASI POSITIVI SCOPERTI A SCUOLA;
- LA RIDUZIONE, PER QUANTO POSSIBILE, DELLE OCCASIONI DI MESCOLOMENTO TRA LE CLASSI;

cui si accompagnano due importanti principi:

- IL RUOLO CENTRALE DELL'INFORMAZIONE E FORMAZIONE;
- LA RESPONSABILITÀ DEI SINGOLI E DELLE FAMIGLIE.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI DEL PROTOCOLLO

- 1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 2) Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 4) Gestione delle attività in aula ordinaria
- 5) Gestione delle attività laboratoriali;

- 6) Gestione delle palestre;
- 7) Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 8) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 9) Mascherine, guanti e altri DPI;
- 10) Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici;
- 11) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 12) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 13) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 14) Informazione e formazione;
- 15) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

ART.20 D.LVO 81/2008

Si ritorna a mettere in evidenza, così come riportato nel Protocollo Covid adottato dall'Istituto il 13 maggio 2020 prot.3247 che:

- CHE LA SCUOLA È CLASSIFICATA COME AMBIENTE DI LAVORO NON SANITARIO;
- CHE IL COVID-19 RAPPRESENTA UN RISCHIO BIOLOGICO GENERICO, PER IL QUALE, QUINDI, LE MISURE ADOTTATE NON SONO DISSIMILI DA QUELLE PREVISTE PER TUTTA LA POPOLAZIONE;
- CHE IL DOCUMENTO CONTIENE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RIVOLTE TANTO AL PERSONALE SCOLASTICO QUANTO AGLI STUDENTI, ALLE FAMIGLIE E A TUTTE LE PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA;
- CHE PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO VIGONO GLI OBBLIGHI DEFINITI DALL'ART. 20 DEL D.LGS. 81/2008, TRA CUI, IN PARTICOLARE QUELLI DI "CONTRIBUIRE, INSIEME AL DATORE DI LAVORO, AI DIRIGENTI E AI PREPOSTI, ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO", DI "OSSERVARE LE DISPOSIZIONI E LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO [...] AI FINI DELLA PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE" E DI "SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DATORE DI LAVORO [...] QUALSIASI EVENTUALE CONDIZIONE DI PERICOLO DI CUI VENGANO A CONOSCENZA".

1. REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

Poiché quanto sopra rappresenta la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio l'istituto scolastico dovrà assicurarsi che venga rispettata dalla persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola.

Allo scopo l'Istituto richiederà la compilazione "una tantum" di un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola (allegato 1):-

L'autodichiarazione dovrà essere riprodotta ogni qualvolta sarà necessario aggiornare il Protocollo e/o modifiche al proprio stato di salute

Viene altresì assunto che:

- a) per tutto il personale non docente l'operazione di timbratura in ingresso avrà valore di dichiarazione di non avere sintomi riconducibili al COVID 19
- b) per tutto il personale docente la firma del registro elettronico avrà valore di dichiarazione di non avere sintomi riconducibili al COVID 19

Il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 15) afferma che, sia per gli allievi che per il personale a vario titolo operante, "all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea". Resta comunque confermato che la rilevazione della temperatura corporea non è vietata, così come si evince dall'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020 (pag. 81 – 82). L'Istituto procederà a campione alla misurazione della temperatura sia al personale che agli alunni secondo la procedura allegata (allegato 2)

Così come riportato nella nota prot.1436 del 13 agosto 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione si raccomanda, tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI (Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinicolaboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola").

Il ritorno a scuola da parte di alunni e personale scolastico dopo un periodo di assenza per motivi di salute deve sempre essere accompagnato da un certificato medico di riammissione se previsto o dal modello di autocertificazione (vedi p.2 c)

2. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Modalità pratica di ingresso e uscita dall'Istituto per

- a) **il personale non docente:** il personale accede all'istituto dall'ingresso principale (varco E) nell'orario di servizio assegnato evitando assembramenti e comunque rispettando la distanza di 1 metro, indossando la mascherina chirurgica e l'igienizzazione delle mani. La fornitura della mascherina chirurgica sarà garantita

dall'Istituto per il tramite della struttura commissariale. Il personale dovrà rispettare il distanziamento e l'uso della mascherina in tutte le aree dell'Istituto così come il rispetto dell'affollamento massimo degli spazi. Il personale dovrà raggiungere sollecitamente l'area di lavoro assegnata. Al termine dell'orario di servizio il personale uscirà dall'Istituto dall'ingresso principale evitando assembramenti al timbratore.

Al fine di assicurare la sicurezza degli alunni durante le fasi di entrata e uscita dai varchi B e C è intercluso l'accesso delle auto al parcheggio 5 minuti prima dell'orario di ingresso del 1^o gruppo e fino all'ultimazione degli ingressi del 2^o gruppo. Parimenti per poter permettere l'uscita in sicurezza degli alunni non si potrà entrare/uscire dal parcheggio 5 minuti prima dell'orario di uscita del 1^o gruppo e fino all'ultimazione delle uscite del 2^o gruppo

- b) il personale docente:** il personale accede all'istituto dall'ingresso principale (varco E) nell'orario di servizio assegnato evitando assembramenti e comunque rispettando la distanza di 1 metro, indossando la mascherina chirurgica e l'igienizzazione delle mani. La fornitura della mascherina chirurgica sarà garantita dall'Istituto per il tramite della struttura commissariale. Il personale dovrà rispettare il distanziamento e l'uso della mascherina in tutte le aree dell'Istituto così come il rispetto dell'affollamento massimo degli spazi. Il personale dovrà raggiungere sollecitamente lo spazio/ l'aula assegnata. Al termine dell'orario di servizio il personale lascerà l'Istituto dall'ingresso principale. Si raccomanda a tutto il personale docente di rimanere all'interno dell'Istituto solamente per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del servizio rispettando l'affollamento massimo dei locali/aree.

Al fine di assicurare la sicurezza degli alunni durante le fasi di entrata e uscita dai varchi B e C è intercluso l'accesso delle auto al parcheggio 5 minuti prima dell'orario di ingresso del 1^o gruppo e fino all'ultimazione degli ingressi del 2^o gruppo. Parimenti per poter permettere l'uscita in sicurezza degli alunni non si potrà entrare/uscire dal parcheggio 5 minuti prima dell'orario di uscita del 1^o gruppo e fino all'ultimazione delle uscite del 2^o gruppo.

- c) alunni:** in prossimità del varco assegnato il gruppo classe si andrà a formare mantenendo il distanziamento di 1 metro e indossando la mascherina. All'orario stabilito il docente della prima ora si reca nel varco assegnato e permetterà l'ingresso all'Istituto agli alunni del gruppo classe che indossano la mascherina. Il gruppo classe mantenendo il distanziamento di 1 metro in fila indiana seguirà il percorso assegnato senza modificarlo nel corso dell'anno e raggiungerà sollecitamente l'aula ordinatamente mantenendo il distanziamento di 1 metro e indossando la mascherina in fila indiana seguirà il percorso assegnato (vedi allegato 3) e raggiungerà sollecitamente l'aula.

Gli studenti e il personale scolastico all'interno dell'edificio manterrà in occasione di tutti gli spostamenti la propria destra muovendosi all'interno dello spazio fra la parete e la segnaletica orizzontale (blu o gialla) posizionata nella pavimentazione. Seguendo questa regola si manterrà il distanziamento interpersonale di 1 metro. In aula ordinatamente gli alunni procederanno alla igienizzazione delle mani previa soluzione idroalcolica.

La classe che alla prima ora dovrà recarsi in palestra dovrà attendere il proprio docente al varco A, se la lezione è alla prima ora, o in aula se la lezione è nelle ore successive. Il docente accompagnerà la classe in palestra .

Si ricorda che la struttura commissariale fornirà mascherine chirurgiche per studenti assimilati ai lavoratori nel corso delle attività scolastiche (attività laboratorio,pcto). Comunque tutti gli studenti accedono all'Istituto con una propria mascherina che preferibilmente sarà chirurgica (vedi nota ministeriale n.1436 del 13 agosto 2020).

d) Le aree di ritrovo sono evidenziate da apposita segnaletica in loco.

Si evidenzia la necessità che il gruppo classe rimanga all'interno dell'aula assegnata e nel banco assegnato in attesa dell'inizio delle lezioni.

Non è ammesso l'ingresso all'Istituto dei genitori che accompagnano gli alunni.

Nel caso di alunni ritardatari (oltre i 5 minuti dall'orario assegnato), questi potranno accedere all'Istituto solamente dall'ingresso principale. Saranno poi accompagnati nell'aula da un collaboratore scolastico. Non è autorizzato nessuno spostamento in assenza del collaboratore scolastico o altro personale allo scopo utilizzato che accompagni l'alunno/a

In occasione di uscite anticipate (non al termine delle lezioni) gli alunni utilizzeranno l'uscita principale dell'Istituto.

L'allegato 3 disciplina:

- gli orari d'ingresso nell'edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- la distribuzione delle classi per ogni zona di sosta breve individuata all'interno dell'edificio;
- la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule;
- la tempistica e le modalità di spostamento verso le aule.

Valgono per tutti (personale scolastico e allievi) le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

Tutti gli alunni assenti con sintomatologia similcovid (i sintomi più comuni di COVID-19 sono: febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi, mal di testa, tosse di recente comparsa, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), raffreddore o naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini) dovranno presentare documentazione medica attestante la possibilità di essere riammessi a scuola. Solamente per questi casi l'alunno si presenterà all'ingresso principale dove la vicepresidenza procederà alla riammissione in classe. Qualora l'alunno si presentasse a scuola senza la documentazione medica non si procederà alla riammissione a scuola.

In caso di alunno assente per covid vale quanto disposto al punto 13. Per questi casi l'alunno si presenterà all'ingresso principale dove la vicepresidenza procederà alla riammissione in classe. Qualora l'alunno si presentasse a scuola senza la documentazione medica non si procederà alla riammissione a scuola.

Tutti gli alunni assenti con sintomatologia non similcovid accedere all'Istituto dai varchi assegnati dovranno presentare il modello di autocertificazione (allegato 4), al docente della prima ora

3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

a) Personale scolastico

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

✓ **Elementi comuni a tutto il personale:**

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature;
- rimanere all'interno dell'Istituto il tempo strettamente necessario per lo svolgimento del proprio servizio;
- Il personale che utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), deve conservarli, dopo l'uso, nel proprio armadietto evitando qualunque forma di promiscuità e settimanalmente lavarli.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola.

✓ **Personale docente:**

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- igienizzare la cattedra e la tastiera del pc

✓ **Personale amministrativo:**

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

✓ **Personale tecnico:**

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

✓ **Personale collaboratore scolastico:**

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare che non si creino assembramenti nei corridoi;
- vigilare che gli alunni che escono dall'aula utilizzino i servizi dedicati e che non sostino senza motivo nei corridoi
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, maniglie, ecc. (allegato 5)

b) Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici autorizzati (allievi H/BES, altro), che sono:

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

le regole comportamentali da rispettare durante gli spostamenti interni/esterni:

- indossare la mascherina;
- evitare gli assembramenti;
- distanziamento interpersonale di 1 metro;
- non sostare nei corridoi se non nel momento della ricreazione e dello spostamento autorizzato in altra area;
- durante gli spostamenti mantenere la propria destra

le regole comportamentali da tenere in aula:

- igienizzarsi le mani frequentemente e non asportare il flacone di gel sanificante,
- non spostare i banchi dal segnaposto
- indossare la mascherina all'arrivo in classe e ogni qualvolta non viene rispettato il metro di distanziamento fra compagni e 2 metri dai docenti
- non spostarsi dal banco assegnato se non per giustificato motivo,
- cappotti, giubbotti e zaino da sistemare nella sedia
- non lasciare libri, vestiti e calzature in classe al fine di permettere al termine della giornata una corretta sanificazione
- non uscire dalla classe in occasione del termine dell'ora
- non occupare il corridoio di fronte all'aula se non per giustificato motivo (durante l'entrata e l'uscita, durante la ricreazione, durante gli spostamenti da e per la palestra e i laboratori)
- all'uscita dalla classe per la ricreazione, palestra, ecc aprire le finestre
- durante le lezioni e compatibilmente con le temperature esterne lasciare socchiuse le finestre dotate di idoneo dispositivo
- non consumare cibo e bevande in classe.

- Silenziare il cellulare e collocarlo nello zaino

Agli studenti e ai docenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, bibite, bottiglie d'acqua, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli studenti e i docenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola

Le regole comportamentali da tenere in laboratorio

- igienizzarsi le mani e non asportare il flacone di gel sanificante,
- sostare nelle zone con segnaposto
- indossare la mascherina durante il tragitto per il laboratorio e all'arrivo in classe e ogni qualvolta non viene rispettato il metro di distanziamento fra compagni e 2 metri dai docenti
- non portare in laboratorio capi di abbigliamento e zaini,
- lasciare libero da libri e altro il laboratorio all'uscita per permettere la sanificazione
- all'uscita dal laboratorio al termine della lezione aprire le finestre
- durante le lezioni e compatibilmente con le temperature esterne lasciare socchiuse le finestre dotate di idoneo dispositivo
- non consumare cibo e bevande in laboratorio.
- Silenziare il cellulare e collocarlo nello zaino
- Le classi bilingue, i gruppi classe sdoppiati nei laboratori, termineranno la lezione 5 minuti prima e verranno accompagnati dal docente nella loro aula di appartenenza
- Specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), debbono essere conservati in modo da evitare qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

Le regole comportamentali da tenere in palestra

- La classe che alla prima ora dovrà recarsi in palestra dovrà attendere il proprio docente al varco A, se la lezione è alla prima ora, o in aula se la lezione è nelle ore successive. Il docente accompagnerà la classe in palestra
- In palestra dovranno essere utilizzate solo calzature idonee e dedicate.
- Nello spogliatoio il distanziamento dovrà essere di almeno 1 metro
- Durante l'attività in palestra il distanziamento dovrà essere di almeno 2 metri e si potrà togliere la mascherina
- Non è possibile effettuare nessuno sport di squadra
- La struttura è dotata di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni classe, il collaboratore scolastico dovrà assicurare la disinfezione dell'attrezzatura usata e garantisce la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine

(anche più volte al giorno tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi e bagni a fine giornata.

- Non è possibile condividere borracce, bicchieri e bottiglie e scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani o altro.
- In spogliatoio, tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale che andrà appoggiata sopra la panca assegnata. Tutti gli indumenti e oggetti riportati al proprio domicilio al termine dell'utilizzo. Non è consentito l'uso promiscuo dei propri effetti personali.
- E' necessario favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni.
- All'inizio della giornata il docente di scienze motorie della 1 ora verifica che la palestra sia stata opportunamente igienizzata e sanificata dai gruppi/associazioni del giorno precedente. È possibile attuare tale verifica controllando la condizione degli spazi e il registro allo scopo istituito di cui esiste l'obbligo di compilazione e aggiornamento. Nel caso in cui fosse evidente la mancata sanificazione dei locali la classe ritornerà in sede in attesa che si proceda alla corretta sanificazione delle aree. Il docente segnala tempestivamente alla Dirigente Scolastica la carenza di igiene al fine della segnalazione ai responsabili.
- Gli alunni e il docente debbono lasciare gli spogliatoi liberi almeno 10 minuti prima del suono della campana al fine di poter permettere al collaboratore scolastico la sanificazione degli spogliatoi e delle attrezzature utilizzate.
- il docente accompagnerà la classe nell'aula dell'ora successiva utilizzando il varco assegnato e preleverà la classe che dovrà recarsi successivamente in palestra utilizzando il varco assegnato
- ogni classe entrerà e uscirà dalla palestra dal varco assegnato che sarà segnalato in loco
- all'ingresso e all'uscita dalla palestra ogni alunno dovrà sanificare le mani con il gel

Le regole da tenere durante la ricreazione

Tutte le classi al suono della campana debbono lasciare l'aula con le finestre aperte al fine di una corretta aereazione dei locali. Le classi effettueranno la ricreazione nelle zone assegnate in prossimità dell'aula (vedi allegato 3) sorvegliate dai docenti secondo il proprio orario di servizio. Tutti sono tenuti ad indossare la mascherina e a rimanere distanziati almeno 1 metro. Solamente in occasione della ricreazione gli alunni potranno sostare negli spazi delimitati (vedi allegato 3) tra la linea gialla e la parete e tra la linea blu e la parete. Lo spazio tra la linea blu e la linea gialla diventa area di movimento.

La famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.25 e se si è relazionato con il servizio di igiene pubblica dell'AUSL.

Le regole introdotte dal Protocollo sono recepite nell'aggiornamento del *Regolamento di disciplina e/o del Patto educativo di corresponsabilità* anche al fine di sottolineare l'importanza che la scuola attribuisce loro, nei confronti sia degli allievi che delle loro famiglie.

4. Gestione delle attività in aula ordinaria

- Si è provveduto a segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie). Si raccomanda che nessuno rimuova la segnaletica;

- E' esposto all'esterno di ogni aula un cartello indicante la sua massima capienza. Si raccomanda il rispetto della capienza e che nessuno rimuova la segnaletica;
- Il principio del distanziamento fisico (1 metro fra rime buccali degli alunni e di 2 metri da alunni e docenti) deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente. Si raccomanda che le finestre dell'aula possano essere tenute aperte anche durante le lezioni, possibilmente assieme alla porta dell'aula;
- Le aule sono dotate di finestre che si aprono a vasistas verso l'interno.
- Il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol). Ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- In caso di cambio aula durante l'orario scolastico, 10 minuti prima del termine dell'ora la classe uscirà dall'aula e verrà accompagnata dal docente all'aula dell'ora successiva, rispettando le regole comportamentali durante gli spostamenti (pag.7), per permettere le operazioni di igienizzazione e sarà sorvegliata dal docente secondo il proprio orario di servizio

TRACCIAMENTO

Al fine di attivare l'attività di tracciamento così come riportato nelle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" ISS Rapporto n.58 sarà necessario che:

- Il Docente in servizio riporti con sollecitudine nel registro elettronico i presenti alle lezioni e/o ogni variazione intercorsa nell'ambito della giornata;
- Il Docente in servizio ammetta in classe gli alunni assenti nei giorni precedenti per motivi di salute previo accompagnamento di idonea certificazione medica di riammissione alle lezioni dopo aver ottenuto l'autorizzazione della vicepresidenza
- Il Docente in servizio riporti nel registro elettronico ogni spostamento della classe (laboratori, palestra, altro) con l'indicazione degli orari;
- Il Docente in servizio riporti nel registro elettronico con l'indicazione degli orari delle richieste di uscite dalla classe da parte degli alunni che saranno autorizzate esclusivamente per recarsi ai servizi igienici e in caso di malessere.
- Tutto il personale e gli alunni sono tenuti a collaborare con il referente Covid (o suo collaboratore) al fine di una più agevole e sollecita attività di tracciamento nel caso di un caso positivo covid

Il docente è esonerato dall'utilizzo della mascherina qualora intercorra la distanza di almeno 2 metri dagli alunni. Qualora questa distanza interpersonale venga meno è necessario che il docente e l'alunno indossino la mascherina. Qualora ciò non fosse possibile è necessario indossare la mascherina

L'alunno è esonerato dall'utilizzo della mascherina in classe qualora intercorra la distanza di almeno 1 metro (fra le rime buccali) dagli altri alunni e di almeno 2 metri (fra le rime buccali) dal docente. Qualora ciò non fosse possibile è necessario indossare la mascherina.

Lo smaltimento di mascherine e guanti avverrà utilizzando esclusivamente i contenitori dedicati che si trovano dislocati in diverse zone dell'Istituto.

Per le verifiche scritte gli alunni dovranno dotarsi autonomamente dei fogli protocollo e di una busta trasparente. Al termine della prova collocheranno i fogli all'interno di una busta che una volta igienizzata dal docente sarà conservata chiusa e riaperta per la correzione dopo almeno 48 ore.

5. Gestione delle attività laboratoriali

Il principio del distanziamento fisico viene rispettato valutando il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

- Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
- Qualora non fosse possibile garantire il necessario distanziamento fisico andrà verificata la possibilità di suddividere la classe in due gruppi e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento al docente per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.
- Le postazioni di lavoro non fisse (allievi che operano in piedi, di fronte a banconi) vengono delimitate con opportune segnalazioni per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- È esposto all'esterno del laboratorio un cartello indicante la sua massima capienza. Si raccomanda il rispetto della capienza e che nessuno rimuova la segnaletica;
- Sarà curata la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- Ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione idroalcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- Qualora il laboratorio non possa contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); si rimanda a quanto scritto più sopra in merito all'opportunità di suddividere la classe in due gruppi e alle soluzioni organizzative e didattiche sopra richiamate;
- Qualora il laboratorio dovesse ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS valgono le regole sul distanziamento sopra richiamate ovvero anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi.

Il docente è esonerato dall'utilizzo della mascherina qualora intercorra la distanza di almeno 2 metri dagli alunni. Qualora questa distanza interpersonale venga meno è necessario che il docente e l'alunno indossino la mascherina. Qualora ciò non fosse possibile è necessario indossare la mascherina

L'alunno è esonerato dall'utilizzo della mascherina in classe qualora intercorra la distanza di almeno 1 metro (fra le rime buccali) dagli altri alunni e di almeno 2 metri (fra le rime buccali) dal docente. Qualora ciò non fosse possibile è necessario indossare la mascherina

6. Gestione delle palestre

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili:

- rispettando il numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente.
- Sarà definita la capienza degli spogliatoi utilizzando il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno,
- Saranno valutate sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche.

Ove possibile sarà valutata la possibilità di ospitare due classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali);

Sarà esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;

Sarà necessario curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi.

Per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno;

Nella programmazione di eventuali giochi di squadra o sport di gruppo da fare all'esterno si farà riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;

Non sarà possibile utilizzare le docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria;

Al termine della lezione tutti gli indumenti e gli oggetti personali dovranno essere rimossi dagli spogliatoi e sistemati in una borsa chiusa a ciò dedicata.

7. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Si forniscono indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza) e di disinfezione (o igienizzazione) periodica (complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) riguarda:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie. Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile. Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili. Nella tabella (allegato 5) sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; in allegato sono riportate delle schede distinte per ambiente, così come indicato nel paragrafo precedente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno).

Il collaboratore scolastico dovrà compilare quotidianamente il registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività

8. Mascherine, guanti e altri DPI

a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considereranno i seguenti elementi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in presenza di altre persone e in tutte le situazioni statiche o dinamiche dove non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro;
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- la mascherina chirurgica non è obbligatoria per tutti i casi debitamente documentati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Usl Competente (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di anche di ulteriori dispositivi quali ad esempio la visiera.

È vietato l'uso di mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

Previa autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile) o scopi specifici (ad esempio interventi di primo soccorso), è possibile usare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola, fornite dalla scuola.

Nei casi previsti dal DVR la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia di protezione individuata dall'Istituto.

Chi assiste il lavoratore o l'alunno nello spazio covid dovrà indossare la mascherina ffp2 e comunque in tutti gli altri casi per i quali la valutazione dei rischi individui la necessità di indossare tale apposito DPI);

- E' fatto obbligo indossare guanti monouso a tutto il personale impegnato nelle operazioni di primo soccorso e in tutti i casi in cui la valutazione dei rischi individui la necessità di indossare tale apposito DPI;

- E' fatto obbligo indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione ai docenti di sostegno e/o OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;

- E' fatto obbligo indossare camici monouso per tutto il personale impegnato nelle operazioni di primo soccorso ai casi sospetti Covid e in tutti i casi in cui la valutazione dei rischi individui la necessità di indossare tale apposito DPI.

Tutti i DPI vanno smaltiti negli appositi contenitori che si trovano nell'Istituto facendo attenzione che periodicamente (almeno 1 volta al giorno) si possa nebulizzare nel sacco dell'ipoclorico di sodio soluzione utilizzata anche per l'igienizzazione. Il sacco, al momento dello smaltimento, andrà ulteriormente irrorato con prodotti sanificanti e inserito in un secondo sacco smaltito con la raccolta indifferenziata.

b) Famiglie e allievi/studenti

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;

- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche o dinamiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;

- la mascherina non è obbligatoria per tutti coloro che con provata certificazione medica risultano non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, la certificazione medica dovrà contenere l'indicazione anche di quale diverso DPI utilizzare.

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori);

- E' vietato l'usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

- In taluni casi per i quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia.

Tutti i DPI vanno smaltiti negli appositi contenitori che si trovano nell'Istituto facendo attenzione che periodicamente (almeno 1 volta al giorno) si possa nebulizzare nel sacco dell'ipoclorico di sodio soluzione utilizzata anche per l'igienizzazione. Il sacco, al momento dello smaltimento, andrà ulteriormente irrorato con prodotti sanificanti e inserito in un secondo sacco smaltito con la raccolta indifferenziata.

Per tutti si ricorda che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;

- le visiere vanno disinfettate dopo l'uso.

9. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

a) per l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, le sale docenti, la biblioteca, ecc.), le principali regole sono le seguenti:

- non è vietato ma contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere. Viene esposto all'esterno dello spazio comune il massimo affollamento;

- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

b) per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che siano sempre autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente con la sanificazione

Per ogni riunione e/o iniziativa sarà necessario individuare un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

c) per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack è necessario:

- igienizzarsi le mani
- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- posizionamento di segnaletica orizzontale e di un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

Al fine di evitare gli assembramenti, specie in occasione delle pause ricreazione è possibile autorizzare l'uscita di un alunno per classe al fine di approvvigionare di snack o panini per più alunni della stessa classe.

Al fine di evitare gli assembramenti, specie in occasione delle pause ricreazione è stata prevista una ricollocazione dei distributori automatici di bevande ove possibile (allegato 3).

d) l'utilizzo dei servizi igienici, richiede preliminarmente:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;

Per gli alunni: nella dislocazione delle aule viene assegnato ad ogni aula un servizio igienico di riferimento che si trova in prossimità degli spazi assegnati. È fatto obbligo l'utilizzo del servizio igienico dedicato rispettando il massimo affollamento riportato all'esterno dello spazio. Le persone rimangono eventualmente in attesa lungo i corridoi mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone

Per il personale scolastico: l'utilizzo obbligatorio dei servizi igienici dedicati rispettando il massimo affollamento riportato all'esterno dello spazio. Le persone rimangono eventualmente in attesa lungo i corridoi mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato nell'allegato. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è chiamato a segnalare l'uscita nel registro elettronico alla voce agenda nella parte non visibile agli alunni. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

10. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- compilare il modulo di registrazione accessi esterni;
- utilizzare una mascherina preferibilmente chirurgica di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi frequentemente le mani;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Obblighi formativi:

In linea di massima e salvo casi specifici da meglio valutare:

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti sono considerati "occasionalisti";
- gestore dei distributori automatici, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "continuativa o frequente" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.) sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

11. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella tabella della pagina seguente sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria

Tipologia lavoratori ³⁹	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola				Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia
		Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		

La scuola si avvale del medico competente

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

E' il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Tutte le persone (lavoratori e alunni) che rientrano da qualsiasi periodo di assenza per problemi di salute sono tenute a consegnare idonea certificazione medica o altro titolo previsto per la riammissione a scuola.

In attesa di più specifiche indicazioni ministeriali e salvo diverse indicazioni del medico competente la scuola adotta le seguenti maggiori misure di prevenzione dal contagio per le persone ipersuscettibili, definite "fragili", compatibilmente con le caratteristiche della prestazione lavorativa:

- a) Uso di mascherine FFP2 o sigle analoghe, dove indicato dal protocollo l'uso di quelle chirurgiche
- b) Adozione di barriere parafrate in particolare in mansioni di carattere amministrativo o comunque front office
- c) Esclusione dell'operatore da aree di possibile assembramento
- d) Modifica della prestazione lavorativa

13. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

PRIMO SOCCORSO

- l'addetto di primo soccorso non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19. La persona dovrà essere accompagnata nel locale covid appositamente individuato e avvisare tempestivamente il referente covid.
- nel locale covid indossare la mascherina FFP2, guanti, visiera e camicie usa e getta e rimanere con la persona. Compatibilmente con le condizioni atmosferiche lasciare socchiusa la finestra.

Per la gestione di una persona che accusi sintomi compatibili con il COVID-19 si veda il documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa (allegato 6).

In particolare:

ALLIEVO CHE PRESENTA UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- a) L'addetto di primo soccorso o chi per esso che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare sollecitamente il referente scolastico per COVID-19.
- b) Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- c) Si procederà ad una nuova rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico addetto, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- d) L'alunno non sarà mai lasciato solo e l'adulto che lo assiste non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, indossare la mascherina FFP2 e le camicie usa e getta fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- e) Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione dovranno essere dotati di mascherina chirurgica.
- f) Tutto il materiale di protezione nonché altro materiale che potrebbe contenere secrezioni biologiche deve essere riposto in un sacchetto chiuso e smaltito secondo le modalità di cui al punto 8.

- g) Dovranno essere pulite e disinfettate le superfici della stanza covid subito dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- h) Spetta ai genitori contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- i) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'UsI
- j) Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- k) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- l) Il referente scolastico COVID-19 fornirà al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contacttracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- m) Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- n) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- a) **L'ALUNNO DEVE RESTARE A CASA**
- b) I genitori devono informare il PLS/MMG.
- c) I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- d) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- e) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- f) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- g) Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato sopra

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- a) Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- b) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- c) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- d) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- e) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nei paragrafi di cui sopra
- f) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- g) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità rispetto all'esecuzione dei test diagnostici

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO

- a) L'OPERATORE DEVE RESTARE A CASA**
- b) Informare il MMG
- c) Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico
- d) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione .
- e) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- f) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- g) Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi di cui sopra
- h) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- i) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità rispetto all'esecuzione dei test diagnostici

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (indicativamente il 30-40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

SARÀ EFFETTUATA UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA

La sanificazione sarà effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- a) E' necessario Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- b) Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- c) Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

A scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19) che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Saranno, altresì, individuati dei sostituti

Referente Covid dell'Istituto è la professoressa Pirola, sostituita la professoressa Menichetti.

STANZA DEDICATA COVID

In prossimità del varco C piano terra

NOTA BENE

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B.

ANTINCENDIO

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo

14. Informazione e formazione

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione assume un peso determinante.

Essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- a) informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- b) comunicazione;
- c) formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- d) cartellonistica e segnaletica.

Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo

Destinatari:

- personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti

Modalità:

- trasmissione orale (circa 30 minuti)
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata (codice)

Comunicazione

Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo adottato dall'Istituto.

Destinatari:

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

Modalità:

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, è auspicabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione mediante note protocollate, registro elettronico, etc.

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
 - obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
 - spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
 - caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
 - focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
 - focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola
 - ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

Destinatari:

- personale docente e ATA;
- studenti

Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore);

- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

NOTA BENE

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione sarà debitamente registrata e verbalizzata (vedi codice). L'incontro o la FAD costituiscono aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS53, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto dell'OMS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

NOTA BENE

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza si seguirà quanto segue:

- informazione degli studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori) prima dell'inizio delle lezioni in laboratorio;
- formazione del personale docente e ATA – entro le prime settimane di settembre;
- formazione degli studenti all'inizio delle lezioni.

L'Istituto fornirà alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni pena l'allontanamento dall'Istituto.

15. Commissione per l'applicazione del Protocollo

L'Istituto ha provveduto con il Decreto prot. n. 5676 dell'11 Settembre 2020 a istituire il Comitato di vigilanza anti Covid-19 per l'applicazione e la verifica del Protocollo anti-contagio.

Il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico – Presidente, dall'RSPP, dal Medico Competente, dall'RLS, dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dai componenti la RSU, dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, dal referente Covid e suo sostituto e dal responsabile della palestra.

Il Comitato ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola. È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. In merito al suddetto protocollo l'RSPP e il medico competente collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19, con la partecipazione dei collaboratori del Dirigente Scolastico, della RSU d'Istituto, del D.S.G.A. e, successivamente, dei collaboratori scolastici di presidio agli ingressi/ai front desk di tutti i Plessi dell'Istituto. L'obiettivo è verificare l'applicazione delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 definite nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 per le attività produttive e s.m.i.) e del Protocollo adottato dall'Istituto. Il Comitato avrà, tra gli altri, compiti di:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione;
- predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative, allo svolgimento in presenza degli esami di stato e della ripresa delle lezioni a settembre 2020;
- espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione (prot.n. 1645 e 1648 del 27/04/2020) e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico coronavirus (prot.n. 1652 del 27/04/2020) e ss.mm.ii., per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.

Il Comitato, così costituito e disciplinato, resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente Scolastico in funzione di Datore di lavoro. Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza (non appena le normative lo rendano possibile). Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del presente Comitato altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno. Le eventuali decisioni assunte dal comitato saranno rese pubbliche attraverso il sito web d'Istituto.